DOSSO VERDE

Centro di riabilitazione neuropsichiatrica e psicoterapia dell'età evolutiva

Sede Pavia – Via Fasolo, 1
Dipendente dall'ente gestore
ISTITUTO DELLE SUORE DI MARIA CONSOLATRICE
Sede Legale in Milano – Via M. Gioia, 51
Codice Fiscale 01798650154 Partita IVA: 01798650154
N. Rea: PV 276372

Relazione di controllo contabile

Esercizio al 31 dicembre 2025

L' Istituto delle Suore di Maria Consolatrice, con sede in Milano – Via M. Gioia, 51, è un Ente ecclesiastico civilmente riconosciuto con R.D. del 3 maggio 1934, iscritto nel registro delle persone giuridiche tenuto presso la Prefettura di Milano al n. 792, gestisce il dipendente Dosso Verde di Pavia privo di autonoma personalità giuridica.

Il sottoscritto Dr. Giacomo Corbella, con studio in Monza – via Prina 15 – iscritto nel Registro dei Revisori Contabili (nr. 140597 dal 1.6.2006, G.U. nr. 44 - IV sezione speciale – del 13.6.2006), è stato incaricato, con lettera del Legale Rappresentante, ad effettuare la revisione di controllo e contabile del bilancio relativo al Dosso Verde di Pavia.

L'Istituto nel suo complesso opera nei settori educativo, socio-sanitario, socio assistenziale e ricettivo in diverse zone dell'Italia. Ogni unità operativa (Opera) è dotata di separata contabilità (centri di costo) i cui saldi confluiscono in un unico bilancio.

Secondo quanto previsto dalla DGR. 3540 del 30/05/2012 della Regione Lombardia, l'Ente ha l'obbligo di sottoporre il bilancio delle unità di offerta socio-sanitarie con sede in Lombardia al giudizio dell'organo di controllo.

L'attività è stata ispirata ai principi contenuti nel Decreto Legislativo 27 gennaio 2010 n. 39 e al Documento Interpretativo del 16.2.2011 del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili Ragionieri, il tutto con l'osservanza della legge ai fini del rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Si è acquisita conoscenza e verificata sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo dell'Ente, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non ci sono osservazioni particolari da riferire.

Si è valutata l'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché l'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni, e dall'esame dei documenti aziendali e a tale riguardo non ci sono osservazioni particolari da riferire.

Si è verificata la rispondenza della situazione economico patrimoniale ai fatti ed alle informazioni di cui a conoscenza a seguito dell'espletamento del compito affidato e non si hanno osservazioni al riguardo.

La revisione contabile è stata concentrata sul bilancio del solo esercizio 2025. Per quanto attiene alle verifiche dei dati dell'esercizio 2024 si rimanda alla relazione su tale esercizio.

L' esame è stato condotto secondo gli statuiti principi e metodologie di revisione contabile adeguati alla dimensione ed alla complessità dell'attività. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se la situazione economico-patrimoniale sia viziata da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile e non ci siano elementi che facciano presumere distrazioni di fondi verso altre finalità o compensi retribuiti per prestazioni non eseguite.

Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nella contabilità, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dall'organo amministrativo.

La situazione patrimoniale della struttura si può riassumere in:

Totale attività	**4.871.318**
Totale passivo	4.039.887
F.do di dotazione	977.586
Disavanzo d'esercizio	-146.155
Totale passività	**4.871.318**

Il rendiconto Economico si può riassumere in:

Totale ricavi	**2.208.420**
di cui:	
ricavi delle prestazioni	2.188.998
Altri ricavi	19.422
Totale costi di gestione	**2.354.575**
di cui:	
acquisti	25.810
costi per servizi	1.019.855
godimento beni di terzi	8.024
per il personale	1.077.101
Ammortamenti	142.317
Altri oneri di gestione	18.440
Imposte e tasse	5.500
interessi passivi mutuo	57.528
Disavanzo	**-146.155**

Ai fini di una complessiva valutazione si fa presente che :

- le entrate per l'attività socio sanitaria (totale euro 2.188.998), sia quelle da privati (solventi per euro 100.049) che quelle derivanti da convenzione con Enti Pubblici (euro 2.088.949 relative alla convenzione ATS Pavia), confluiscono (direttamente con bonifico oppure tramite versamento di assegni e contanti) sul conto corrente appositamente istituito presso la Banca Intesa Spa, filiale di Pavia.
- sono stati sostenuti costi per il personale dipendente (n. 35 dipendenti in forza, di cui n. 31 direttamente impiegati nella attività sanitaria) per euro 1.077.101.
- sono stati corrisposti euro 419.287 relativi a prestazioni professionali sanitarie (medici, terapisti, educatori professionali).
- sono stati corrisposti euro 151.421 per i servizi di pulizia ambienti esternalizzati alla società "La Primavera Srl" con sede in Osio Sotto (BG).
- sono stati corrisposti euro 70.316 per il servizio mensa esternalizzato.
- sono stati imputati all'esercizio 2025 ammortamenti per euro 142.317, di cui 36.532 relativi ai fabbricati, la cui costruzione è stata finanziata tramite conto corrente ipotecario con l'Istituto Banca Intesa Spa le cui rate sono state regolarmente pagate e per il quale sono stati corrisposti nell'esercizio 2025 interessi e oneri per euro 57.528.
- è stata imputata in bilancio l'IRAP di competenza per euro 5.500, si tratta della quota attribuita al Dosso Verde per l'esercizio 2025 sul totale IRAP dovuto dall'Istituto.

È necessario considerare inoltre che nel bilancio per centro di costo non confluisce il costo figurativo del personale religioso impiegato direttamente nell'attività sia assistenziale/sanitaria che organizzativa/amministrativa;

Il disavanzo per l'esercizio 2025 confluisce nel risultato consolidato delle attività così dette "commerciali" gestite dall'Ente, il quale si fa carico di coprire con le proprie risorse le eventuali perdite.

Dall'esame compiuto sull'esercizio 2025 non sono emerse anomalie nella gestione né tanto meno distrazioni di fondi pubblici destinati alla attività tipica della struttura. *"Dosso Verde"* dell'ente Istituto delle Suore di Maria Consolatrice.

Si ritiene che nella redazione del bilancio 2025 sia stato appropriatamente considerato il presupposto di continuità aziendale e non sono emerse delle incertezze significative sulla continuità aziendale dell'attività tali da doverne dare informativa in bilancio

Monza, 9 giugno 2026

IL REVISORE
Dott. Giacomo Corbella